



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA"**

Via Nestore Mazzei snc – 87067 Rossano (CS)

Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 11085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437

C.M. CSIS064009 - Cod.Fisc.: 87002040787

Sito Internet: [www.iismajoranarossano.edu.it](http://www.iismajoranarossano.edu.it)

e-mail: [csis064009@istruzione.it](mailto:csis064009@istruzione.it) – PEC [csis064009@pec.istruzione.it](mailto:csis064009@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI

### CHIMICA – SCIENZE - FISICA

#### PREMESSA

*Il Regolamento di Laboratorio è volto a garantire la buona conservazione del patrimonio dell'Istituto, nel rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni. Tale regolamento persegue obiettivi di efficienza, efficacia e tutela della sicurezza, disciplinando il comportamento del personale docente e non docente e degli allievi, stabilendo le modalità di accesso alle dotazioni didattiche e definendo le singole responsabilità. Ogni laboratorio è affidato al responsabile di laboratorio, nominato dal Dirigente Scolastico che lo individua in base alla disponibilità e alle ore di presenza nel laboratorio; ha compiti e responsabilità didattiche, tecniche ed amministrative ed è coadiuvato dall'assistente tecnico, avente compiti di conduzione del laboratorio. Il responsabile di laboratorio, con la collaborazione dei docenti utilizzatori del laboratorio e dell'assistente tecnico-pratico, custodisce e verifica periodicamente le dotazioni didattiche. È suo compito segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, riportando all'Ufficio Tecnico e al Dirigente Scolastico eventuali danneggiamenti delle dotazioni, ad esclusione del facile consumo. L'Assistente Tecnico svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche e alle connesse relazioni con gli studenti. È addetto alla conduzione tecnica del laboratorio garantendone l'efficienza e la funzionalità in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica. Perciò provvede alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse. Sono suo compito il riordino e la conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in rapporto con il magazzino e l'Ufficio Tecnico.*

#### **Spetta ai docenti:**

- all'inizio delle lezioni informare gli alunni circa: i rischi specifici connessi all'uso di prodotti e attrezzature; le misure antinfortunistiche di prevenzione e protezione previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio, l'abbigliamento idoneo e i mezzi di protezione individuali da indossare; il comportamento da tenere in caso di emergenza; programmare esercitazioni o attività che, per il loro intrinseco grado di pericolosità, per il livello di capacità degli alunni, per il particolare stato delle attrezzature, per l'oggettiva possibilità di esercitare un'adeguata vigilanza da parte del docente, non possono generare situazioni di rischio per l'incolumità fisica degli alunni;
- utilizzare solo macchine e apparecchiature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza;
- verificare l'integrità dei DPI prima di ogni esercitazione;
- sorvegliare e verificare l'operato degli studenti affinché durante le esercitazioni vengano utilizzati i DPI.

#### **Spetta agli assistenti tecnici:**

- fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni;

- effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori;
- predisporre le apparecchiature necessarie allo svolgimento dell'attività pratica.

## **UTILIZZO DEI LABORATORI - DISPOSIZIONI GENERALI -**

1. L'utilizzazione a scopi didattici dei laboratori è riservata a tutte le classi guidate dai relativi docenti nell'ambito delle discipline di Chimica, Scienze e Fisica previa programmazione delle attività didattiche all'inizio dell'anno scolastico.
2. È vietato portare le classi in laboratorio durante le ore di sostituzione.
3. È istituito un registro delle presenze, tenuto nel laboratorio, nel quale chiunque faccia uso del medesimo deve inserire: data ed ora di ingresso, classe, n. di alunni e tipo di lavoro svolto, eventuali problemi ed inconvenienti.
4. È severamente vietato entrare nel laboratorio senza la presenza dell'insegnante.
5. È fatto divieto assoluto di consumare cibi e bevande all'interno dei laboratori.
6. È compito del docente verificare, a inizio e a fine lezione, il perfetto funzionamento delle attrezzature.
7. È compito dello studente controllare all'inizio della lezione che la propria postazione sia funzionante e segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti o anomalie.
8. Chiunque usi le apparecchiature ne è responsabile e deve avere cura di esse, non apportandovi modifiche di propria iniziativa e segnalando immediatamente al Coordinatore dell'Ufficio Tecnico o al docente (nel caso degli alunni) qualsiasi difetto o inconveniente rilevato.
9. Apparecchiature, macchinari, utensili, attrezzature, ecc. devono essere utilizzati correttamente indossando, ove richiesto dalla normativa vigente, i dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati (tute, occhiali, guanti, ecc.).
10. Dopo l'utilizzo di una postazione di lavoro e/o di uno strumento, gli stessi devono essere lasciati in ordine. Per evitare disagi alle classi delle ore successive, il locale (pavimento, sedie, banchi...) deve essere lasciato pulito e in ordine. Il lavoro sarà sospeso almeno 5 minuti prima del termine della lezione per consentire agli alunni di riordinare il proprio posto di lavoro.
11. In nessun caso e per nessun motivo gli alunni possono essere lasciati soli nei laboratori. Qualora il docente che accompagna la classe debba temporaneamente assentarsi dal laboratorio, lo stesso dovrà assicurarsi che la sorveglianza degli alunni sia svolta da altro personale docente, tecnico o ausiliario.
12. Gli attrezzi ed i materiali pericolosi devono essere tenuti sotto chiave, distribuiti (all'inizio della lezione) e ritirati (al termine) sotto il diretto controllo dei docenti in servizio o dell'assistente tecnico, che deve/devono controllare il corretto bilancio tra il materiale distribuito e quello restituito al netto dei consumi.
13. Al termine della lezione, il docente deve controllare il regolare spegnimento delle apparecchiature.
14. L'uso dei laboratori è vietato per scopi personali. Viene garantito ai docenti l'ingresso nei laboratori per funzioni legate alla docenza. Si ricorda che ogni inadempienza di queste norme comporta, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, l'adozione di provvedimenti disciplinari, oltre alla sospensione temporanea o definitiva dell'accesso all'aula, oltre all'assunzione delle responsabilità civili e penali connesse alle proprie azioni.

## **NORME GENERALI DI SICUREZZA**

1. Gli ingressi e le uscite, comprese quelle di sicurezza, devono essere sempre facilmente accessibili: occorre tenere sempre sgombri i pavimenti, soprattutto gli spazi antistanti i mezzi antincendio (estintori), i quadri elettrici, ecc..
2. Le zone pericolose, anche se temporanee, devono essere opportunamente segnalate.
3. Tutti gli impianti elettrici, di aspirazione, ecc. devono essere a norma.
4. Gli estintori devono essere bene in vista e facilmente raggiungibili.
5. I dispositivi di Protezione Individuale necessari (guanti, occhiali, ecc.) devono essere sempre disponibili e facilmente accessibili.
6. La cassetta di pronto soccorso deve trovarsi in un luogo bene in vista e deve essere sempre completa del necessario materiale di primo intervento.
7. Ogni locale deve essere bene aerato.

## **MANUTENZIONE E RIPARAZIONE**

1. Tutte le richieste di manutenzione o riparazione di qualsiasi natura o bene devono essere inoltrate dall'assistente tecnico o dal responsabile di laboratorio all'Ufficio Tecnico.

## **LABORATORI DI CHIMICA E SCIENZE – NORME DI COMPORTAMENTO -**

1. Svolgere unicamente le attività di laboratorio che sono state assegnate dal docente, con esplicito divieto di fare cose non previste nelle normali attività di laboratorio.
2. Indossare gli appositi camici o tute facendo particolare attenzione ai capelli quando si lavora vicino ad una fiamma accesa.
3. Usare cura e cautela nel manovrare vetreria e strumenti, per evitare di danneggiare le apparecchiature e di procurarsi tagli o lesioni alle mani.
4. Evitare il contatto diretto con prodotti corrosivi o tossico-nocivi.
5. Condurre, sotto cappa aspirante, tutte le operazioni che coinvolgono prodotti volatili tossico-nocivi o prodotti esplosivi.
6. Lavarsi accuratamente con acqua, nel caso in cui degli acidi vengano a contatto con le mani.
7. Evitare di eseguire in prossimità della fiamma saggi che comportino l'uso di solfuro di carbonio, dell'alcool etilico e dell'etere poiché sono sostanze estremamente infiammabili.
8. I beocchi Bunsen e tutte le altre fiamme libere devono distare almeno 150 cm da ogni infiammabile.
9. Nel preparare soluzioni, soprattutto con acidi, è necessario ricordare di versare nel becher prima l'acqua e poi l'acido concentrato. Si raccomanda, inoltre, di versare l'acido goccia a goccia.
10. Non lasciare mai senza controllo reazioni in corso o apparecchi pericolosi in funzione.
11. Etichettare tutti i recipienti provvisori indicando il contenuto e dotandoli dei simboli di pericolo in arancione.

12. Raccogliere, separare e smaltire in modo corretto i rifiuti chimici senza scaricarli in rete fognaria.
13. Tenere separati i prodotti incompatibili (ad esempio combustibili e comburenti).
14. Riporre, negli opportuni armadi aspirati, i prodotti infiammabili e pericolosi necessari per le attività quotidiane dai quali devono essere tenuti fuori il meno possibile.
15. Prima di cominciare l'attività sperimentale è necessario conoscere le caratteristiche ed il comportamento di tutte le sostanze coinvolte; prestare attenzione alle frasi di rischio e ai consigli di prudenza riportati sulle etichette e consultare le schede di sicurezza.
16. Utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche a norma collegandole all'impianto elettrico in maniera corretta. Assicurarsi che gli apparecchi siano sempre staccati quando si sta preparando l'esperimento. Non toccare, mai, l'apparecchio o le prese con le mani bagnate o umide. Non toccare le prese elettriche poste sui fianchi del banco di lavoro. Non avvicinare le mani ad organi in movimento.

### **LABORATORIO DI FISICA– NORME DI COMPORTAMENTO -**

1. Svolgere unicamente le attività di laboratorio che sono state assegnate dal docente, con esplicito divieto di fare cose non previste nelle normali attività di laboratorio.
2. Porre particolare attenzione nell'uso di fornellini elettrici (calorimetria).
3. Usare cura e cautela nel manovrare strumenti, per evitare di danneggiare le apparecchiature e di procurarsi tagli o lesioni alle mani.
4. Non lasciare mai senza controllo apparecchi pericolosi in funzione.
5. Nel caso si verificano versamenti di acqua sul banco di lavoro o sul pavimento, è necessario isolare l'alimentazione elettrica del bancone o della zona allagata.
6. Prima di cominciare l'attività sperimentale è necessario conoscere le caratteristiche di tutte le strumentazioni coinvolte.
7. Tenere sempre pulite le apparecchiature e le strumentazioni in modo da essere sempre pronte per il reimpiego.
8. Utilizzare esclusivamente apparecchiature elettriche a norma collegandole all'impianto elettrico in maniera corretta. Assicurarsi che gli apparecchi siano sempre staccati quando si sta preparando l'esperimento. Non toccare, mai, l'apparecchio o le prese con le mani bagnate o umide. Non toccare le prese elettriche poste sui fianchi del banco di lavoro. Non avvicinare le mani ad organi in movimento.